



Estratto del verbale della seduta del 5 marzo 2025

DELIBERAZIONE N. 46

Oggetto:

Proroga della convenzione operativa con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), per attività di studio, ricerca, informazione e divulgazione nelle aree tematiche di interesse comune ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera a) del Regolamento emanato con D.P.Reg. 14 novembre 2024, n. 19

| | | |
|---------------------|--|----------|
| Arno Kompatscher | Presidente | presente |
| Giulia Zanotelli | Vice Presidente sostituta del Presidente | presente |
| Franz Thomas Locher | Vice Presidente | assente |
| Carlo Daldoss | Assessore | presente |
| Angelo Gennaccaro | Assessore | presente |
| Luca Guglielmi | Assessore | presente |
| Gabriele Morandell | Segretaria generale della Giunta regionale | presente |

Su proposta dell'Assessore Angelo Gennaccaro

Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e Giudici di Pace

Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 1997 n. 8/L "Testo unificato delle leggi regionali sulle Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamati in particolare gli articoli 2, comma 1, lettera h) e 9, comma 1, lettera b) del suddetto Testo unificato, concernenti il sostegno ad attività di studio, di ricerca, di informazione e di divulgazione volte a promuovere l'unità europea, nonché lo svolgimento di interventi per indagini, studi, rilevazioni e pubblicazioni di interesse regionale;

Visto il "Regolamento di esecuzione del Testo unificato, approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n.8/L (Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale), in materia di contributi, adesioni e iniziative dirette", emanato con D.P.Reg. 14 novembre 2024, n. 19;

Richiamato l'art. 26 del suddetto regolamento che disciplina le iniziative dirette e, in particolare, il comma 2 lettera a) di quest'articolo che prevede la possibilità di avvalersi di accordi amministrativi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in base al suo Statuto, è ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale e, come tale svolge un ruolo centrale di riferimento e valorizzazione delle comunità tematiche e disciplinari in ambito nazionale, in un quadro di cooperazione e integrazione europea;

Considerato altresì che il medesimo ha il compito di svolgere, promuovere, e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie e di fornisce supporto tecnico-scientifico agli organi costituzionali e alle amministrazioni pubbliche, anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

Dato atto quindi che il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati e che dispone di competenze di eccellenza che possono supportare anche il miglioramento della qualità della normazione;

Appurato che in base al vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il medesimo ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro, che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative;

Preso atto che, con propria deliberazione n. 125 di data 28 giugno 2021, è stato approvato l'Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per attività di studio, ricerca, informazione e divulgazione nelle aree tematiche di comune interesse;

Visto lo schema di convenzione operativa tra la Regione ed il CNR approvato con deliberazione n. 21 del 2 febbraio 2022 e sottoscritto il 16 febbraio 2022, di cui al n. 685 del Registro di raccolta dei

contratti;

Visto che la suddetta convenzione ai sensi dell'art. 9 aveva una durata di 24 mesi dal momento della sottoscrizione e prevedeva la possibilità delle parti di esaminare un suo rinnovo o di una proroga con atto scritto, qualora l'Accordo Quadro di riferimento fosse ancora vigente;

Visto che l'accordo quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Ente Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è stato sottoscritto dal CNR in data 4.11.2021 e dalla Regione Autonoma in data 14.10.2021, e pertanto è in vigore fino all'autunno del 2025;

Visto che con delibera n. 226 del 20 dicembre 2023 la convenzione operativa per attività di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è stata prorogata fino al 16 febbraio 2025;

Vista la proposta del CNR – ISSIRFA dd. 13 febbraio 2025 prot. RATAA/0004640-A con la quale si propone una ulteriore proroga di 8 mesi della convenzione operativa per poter concludere con pieno successo il progetto di ricerca avviato;

Ritenuto di condividere quanto proposto nella nota del CNR e ritenuto pertanto di approvare la proroga della convenzione operativa, approvata con deliberazione n. 21 del 2 febbraio 2022, di cui al n. 685 del Registro di raccolta dei contratti, per ulteriori otto mesi e dunque fino al 10 ottobre 2025, senza oneri aggiuntivi rispetto agli impegni già assunti dalle Parti;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025–2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 256 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione del piano degli indicatori relativi al bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare la proroga della convenzione operativa, approvata con deliberazione n. 21 del 2 febbraio 2022 di cui al n. 685 del Registro di raccolta dei contratti, per ulteriori otto mesi e dunque fino al 10 ottobre 2025, senza oneri aggiuntivi rispetto agli impegni già assunti dalle Parti;
2. di dare altresì atto che i rapporti tra la Regione e il CNR restano regolati dalla convenzione repertorio n. 685 del registro di raccolta dei contratti;
3. di dare atto che la proroga avviene mediante scambio di corrispondenza; per tanto, il duplicato informatico del presente provvedimento sarà sottoscritto digitalmente, in segno di accettazione, dal legale rappresentante del CNR;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

**LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).